

Schweizerischer Fussballverband

Association Suisse de Football

Associazione Svizzera di Football

Swiss Football Association



Commissione dei terreni di gioco (CTG-ASF)

DIRETTIVE PER LA COSTRUZIONE DEI CAMPI DI CALCIO

Edizione 2017

1. Premessa

Le presenti direttive sono state elaborate dalla commissione dei terreni di gioco dell'Associazione Svizzera di Football (CTG-ASF), allo scopo di orientare i club, le associazioni di calcio (comprese quelle regionali), i comuni nonché i progettisti ed i costruttori sulle esigenze principali per la progettazione, costruzione e manutenzione dei campi da calcio. Queste direttive sono imperative nel caso di nuove costruzioni o di trasformazioni importanti dei campi di calcio.

Queste direttive sono un estratto del manuale dell'ASF "Costruzione e manutenzione degli impianti sportivi". Per informazioni più dettagliate, si rimanda a tale esaustivo documento.

2. Procedura per la costruzione dei campi di calcio

La Commissione dei terreni di gioco (CTG-ASF) a Berna e il consigliere tecnico (CTG) della relativa associazione regionale di calcio sono a disposizione in ogni momento e a titolo gratuito per ottenere una consulenza tempestiva in merito alla progettazione dei campi di calcio. Onde evitare errori di progettazione o inosservanze delle direttive, è opportuno informare per tempo, ossia sin dalle prime fasi progettuali, la CTG-ASF e/o il consigliere tecnico.

Inoltre per ottenere l'omologazione di un campo di calcio è indispensabile che il club o l'ente promotore sottoponga il progetto preliminare o il progetto definitivo all'istanza competente, ossia all'associazione di calcio regionale o alla sezione competente. Quest'ultime hanno la facoltà di rifiutare l'omologazione di progetti non conformi o che non siano stati oggetto di un'approvazione preventiva.

3. Procedura per l'omologazione dei campi di calcio e degli impianti d'illuminazione

Le richieste d'omologazione dei campi di calcio o degli impianti d'illuminazione per lo svolgimento di partite ufficiali sono da inoltrare all'associazione regionale o alla sezione competente. L'uso di campi di calcio o di impianti di illuminazione non omologati può condurre a sanzioni da parte dell'associazione regionale o della sezione competente.

I rapporti d'ispezione redatti dall'associazione regionale vanno inviati alla commissione dei terreni di gioco dell'ASF per approvazione. L'omologazione dei campi di calcio e degli impianti d'illuminazione per le partite dell'associazione viene accordata dall'associazione regionale rispettivamente dalla sezione. Per il collaudo dei campi di calcio e degli impianti di illuminazione bisogna utilizzare i formulari ufficiali dell'ASF. Se un campo di calcio e/o i suoi impianti non sono omologati, la squadra avversaria può annunciare un protesta presso l'arbitro invocando il Regolamento di gioco (RG) dell'ASF.

4. Dimensioni dei campi di calcio per partite ufficiali

Per la progettazione e la realizzazione di campi di calcio destinati alle partite ufficiali dell'ASF, le seguenti dimensioni sono applicabili a dipendenza della categoria di gioco alla quale si appartiene. Il fabbisogno effettivo di campi di calcio si determina secondo il numero di squadre, le ore d'allenamento e di partite in rapporto all'utilizzo ammissibile in ore settimanali come pure in base alla capacità di carico dei diversi campi di calcio (genere del rivestimento). Si veda al proposito il manuale dell'ASF, cap. 2 cpv. 2.3 "Determinazione del bisogno / Utilizzo dei campi di calcio".

Il più piccolo impianto per il calcio è composto da un campo principale di almeno 100 x 64 m e da un campo d'allenamento con erba naturale o sintetica.

A partire dalla stagione 2019/2020, per le partite dell'ASF valgono unicamente le dimensioni del campo e delle distanze di sicurezza riportate nella seguente tabella. I campi da gioco che non raggiungono le dimensioni minime di 90 x 57.60 m non verranno più ammessi. Fino a questa data rimangono in vigore le attuali direttive della CTG e delle sezioni.



Campi da gioco per le partite ufficiali dell'ASF				
Categoria di gioco	Dimensioni del campo incl. le zone di sicurezza	Dimensioni effettive del campo	Zone di sicurezza ²⁾ all'esterno delle linee del campo di gioco	
Super League Challenge League ¹⁾	111 x 74 m	105 x 68 m	fino alla linea di porta fino alla linea laterale	3.0 m
Challenge League Promotion League ³⁾ Prima Lega ³⁾	106 x 70 m	100 x 64 m	fino alla linea di porta fino alla linea laterale	
Lega Amatori 2 ^a Lega interregionale Lega naz. femminile A Promozione giovani leve	106 x 70 m ⁴⁾	100 x 64 m ⁴⁾	fino alla linea di porta fino alla linea laterale	
2 ^a – 5 ^a Lega regionale Lega naz. femminile B e 1 ^a – 4 ^a lega Seniori 30+, 40+ Allievi A - C	106 x 70 m ⁴⁾	100 x 64 m ⁴⁾	fino alla linea di porta fino alla linea laterale	3.0 m ⁵⁾ 3.0 m ⁵⁾
Seniori 50+	Vedere terreni di gioco (disegni) -> calcio a 9			
Calcio bambini	Vedere punto 5			
<p>a) Le direttive che figurano nella tabella sopraccitata relative alle dimensioni effettive dei terreni di gioco e le dimensioni delle zone di sicurezza come pure le seguenti disposizioni sulle autorizzazioni particolari si applicano a tutti i terreni di gioco di nuova costruzione, in trasformazione o rinnovati dopo il 13.09.2013 come pure per tutti i casi in cui è richiesta l'omologazione per una categoria superiore.</p> <p>b) Per contro, esse non si applicano ai terreni di gioco già esistenti al 13.09.2013 («beneficio dei diritti acquisiti») e che sono stati omologati dalla commissione dei terreni di gioco dell'ASF o dalla relativa Associazione regionale per una determinata categoria (nel caso specifico tramite un'autorizzazione eccezionale).</p> <p>1) Dimensioni raccomandate</p> <p>2) All'interno delle zone di sicurezza non ci deve essere alcun oggetto solido o pericoloso. Se dei tombini, dei bordi in pietra o in altri rivestimenti duri si trovano all'interno delle zone di sicurezza, devono essere ricoperti da un materiale appropriato (per esempio manto sintetico o profili in caoutchouc). Per i campi con manto sintetico, il bordo in pietra del rivestimento sintetico deve essere posato all'esterno delle zone di sicurezza. Il bordo in pietra non deve superare in ogni caso il livello del rivestimento. I pali d'illuminazione e le separazioni per gli spettatori devono essere posti in modo da trovarsi completamente al di fuori delle zone di sicurezza.</p> <p>3) Vedere anche il catalogo degli stadi della Prima lega.</p> <p>4) Per le partite ufficiali delle squadre della 2^a Lega interregionale, il comitato della Lega Amatori può, in casi veramente speciali, concedere un'autorizzazione eccezionale, limitata nel tempo, per i terreni di gioco le cui dimensioni sono inferiori a 100 x 64 m. Per i campi delle squadre dalla 2^a Lega regionale alla 5^a Lega, del calcio femminile (escluso la LNA e la LNB), per i seniori come pure per il calcio degli allievi (eccetto gli allievi d'élite), le cui dimensioni e/o le zone di sicurezza non sono rispettate, può essere concessa, a seguito di una richiesta debitamente motivata, un'autorizzazione eccezionale. Tali richieste sono da indirizzare all'associazione regionale competente. Dopo il controllo e l'analisi, la commissione dei terreni di gioco regionale sottomette alla CTG dell'ASF una domanda debitamente giustificata con la relativa proposta di approvazione o di rigetto della richiesta. Prima della ricezione dell'autorizzazione eccezionale da parte della CTG dell'ASF, la commissione dei terreni di gioco della regione interessata non è autorizzata a formulare promesse ai club o al proprietario del campo di calcio. Lo stesso dicasi nel caso di una richiesta di sovvenzione alle autorità dello Sport Toto.</p>				



- 5) Delle autorizzazioni eccezionali per il non rispetto delle dimensioni minime delle zone di sicurezza sui terreni di gioco esistenti sono concesse unicamente a rischio e pericolo e con l'intera responsabilità a carico del club o del proprietario del terreno che ne ha fatto richiesta. È esclusa ogni responsabilità dell'ASF o dell'Associazione regionale e/o dei membri della commissione dei terreni di gioco inerenti ai danni causati dal non rispetto delle dimensioni minime delle zone di sicurezza. Questa riserva deve essere esplicitamente menzionata in ogni autorizzazione eccezionale.

5. Calcio allievi e bambini

In base al regolamento di gioco ed al regolamento degli allievi, il Dipartimento tecnico dell'ASF ha elaborato delle disposizioni per i terreni di gioco del calcio degli allievi (allievi D) e del Calcio dei bambini (allievi E, F e G). Per la progettazione e la realizzazione dei campi da gioco per le categorie D, E, F e G vengono applicate le dimensioni sottostanti.

	Lunghezza massima / minima del terreno di gioco	Larghezza massima / minima del terreno di gioco
Calcio a 9 <i>Categoria D :</i>	68 - 57 m	50 - 41 m
Calcio a 7 <i>Categoria E + D :</i>	53 - 41 m	34 - 25 m
Calcio a 5 <i>Categoria F :</i>	35 - 30 m	25 - 20 m
Calcio 3 a 4 <i>Categoria G :</i>	20 m (fisso)	15 m (fisso)

Terreni erbosi

Posizionamento dei terreni di gioco del calcio allievi e bambini sui terreni erbosi

Le direttive per i campi del calcio a 11 figurano nelle disposizioni esecutive del Dipartimento tecnico per le dimensioni dei terreni di gioco nel calcio degli allievi (allievi D) e nel calcio dei bambini (allievi E, F e G). Promozione giovani leve – calcio allievi – calcio bambini: vedere documenti del Dipartimento tecnico: <http://org.football.ch/it/Documenti/Calcio-allievi.aspx>

Demarcazioni linee (Calcio allievi e bambini)

I terreni di gioco devono essere delimitati da linee ben visibili. Esse non devono essere bianche ma preferibilmente di un altro colore. Se non è possibile usare dei colori il terreno può essere delimitato da paletti o da coni (in legno o in materia sintetica). I paletti devono essere posati almeno 1.50 m all'esterno del campo da gioco (dietro la linea di porta). I campi da gioco possono anche essere delimitati da rotoli di carta plastificata.

Terreni sintetici

Posizionamento dei campi sintetici

Vedere i seguenti schemi ufficiali. Il posizionamento può variare secondo la dimensione del terreno!

Demarcazione per campi sintetici (Calcio allievi e bambini)

Sui campi sintetici la demarcazione delle linee deve essere incollata, pitturata o integrata parzialmente nelle strisce di moquette.

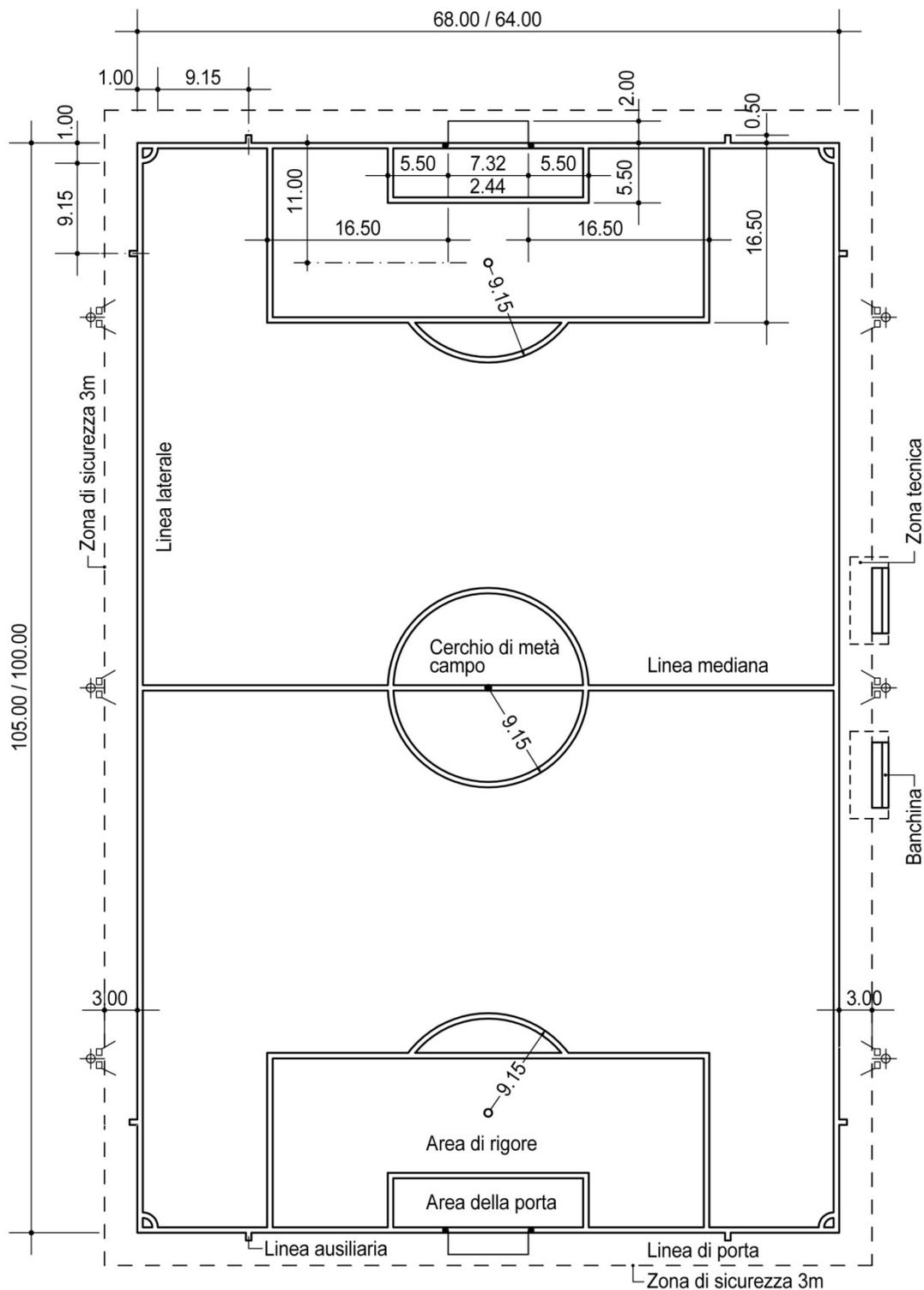
Larghezza delle linee e colori: vedere in calce agli schemi seguenti.



La demarcazione delle linee secondo lo schema di queste direttive è consentito fino alla Prima Lega (compreso).

Sui campi di Super League e di Challenge League è proibito applicare altre righe oltre alle righe bianche del calcio a 11.

Campi di calcio a 11



Larghezza delle linee (terreno erboso)

I campi da gioco devono essere delimitati da linee ben visibili, che non devono essere bianche. Larghezza massima di 12 cm (vedere anche Regola di gioco della FIFA/IFAB – regola 1)

Materiali di demarcazione

Si raccomanda ai fabbricanti di prodotti per la demarcazione delle linee di proporre all'ASF, tramite la sua Commissione dei terreni di gioco, unicamente prodotti in accordo con l'organo di notifica dei prodotti chimici della Confederazione (organo comune per le notifiche e le omologazioni dei prodotti chimici dell'OFEV, OFSP e del SECO).

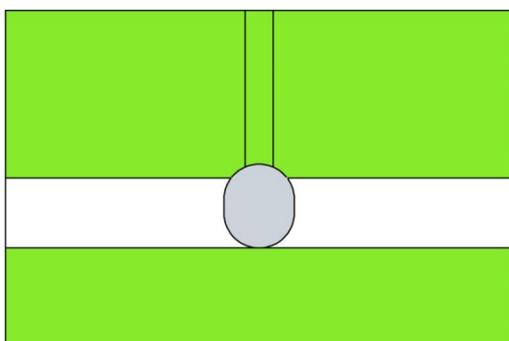
<https://www.anmeldestelle.admin.ch/chem/it/home.html>

La Commissione terreni di gioco ha inserito su internet un elenco dei prodotti omologati.

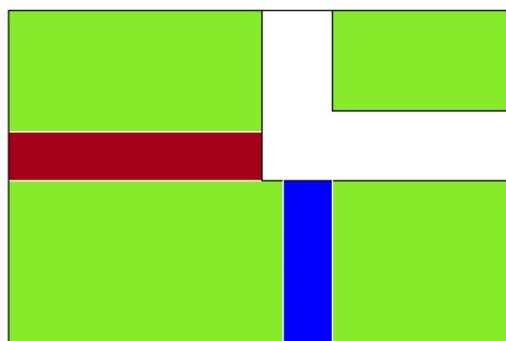
<http://org.football.ch/it/Documenti/Terreni-di-gioco.aspx>

L'ASF, le sue sezioni, le regioni come pure tutte le altre autorità incaricate della competizione, declinano ogni responsabilità in merito ad eventi particolari correlati a prodotti per la demarcazione delle linee.

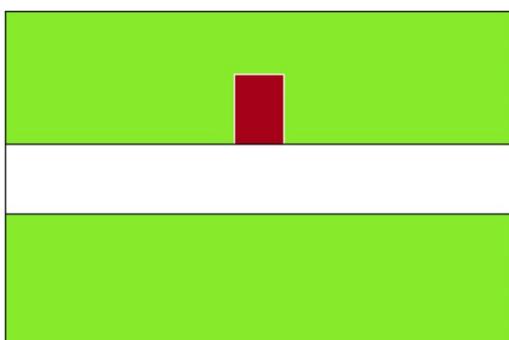
Legenda per i piani alle pagine 7/8



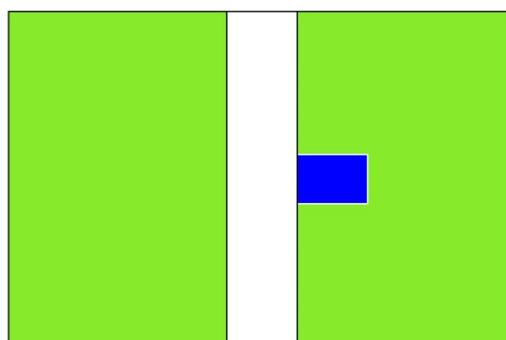
Dettaglio 1 Palo della porta da calcio



Dettaglio 2 angolo dell'area di rigore



Dettaglio 3 tracciatura della porta per Footeco

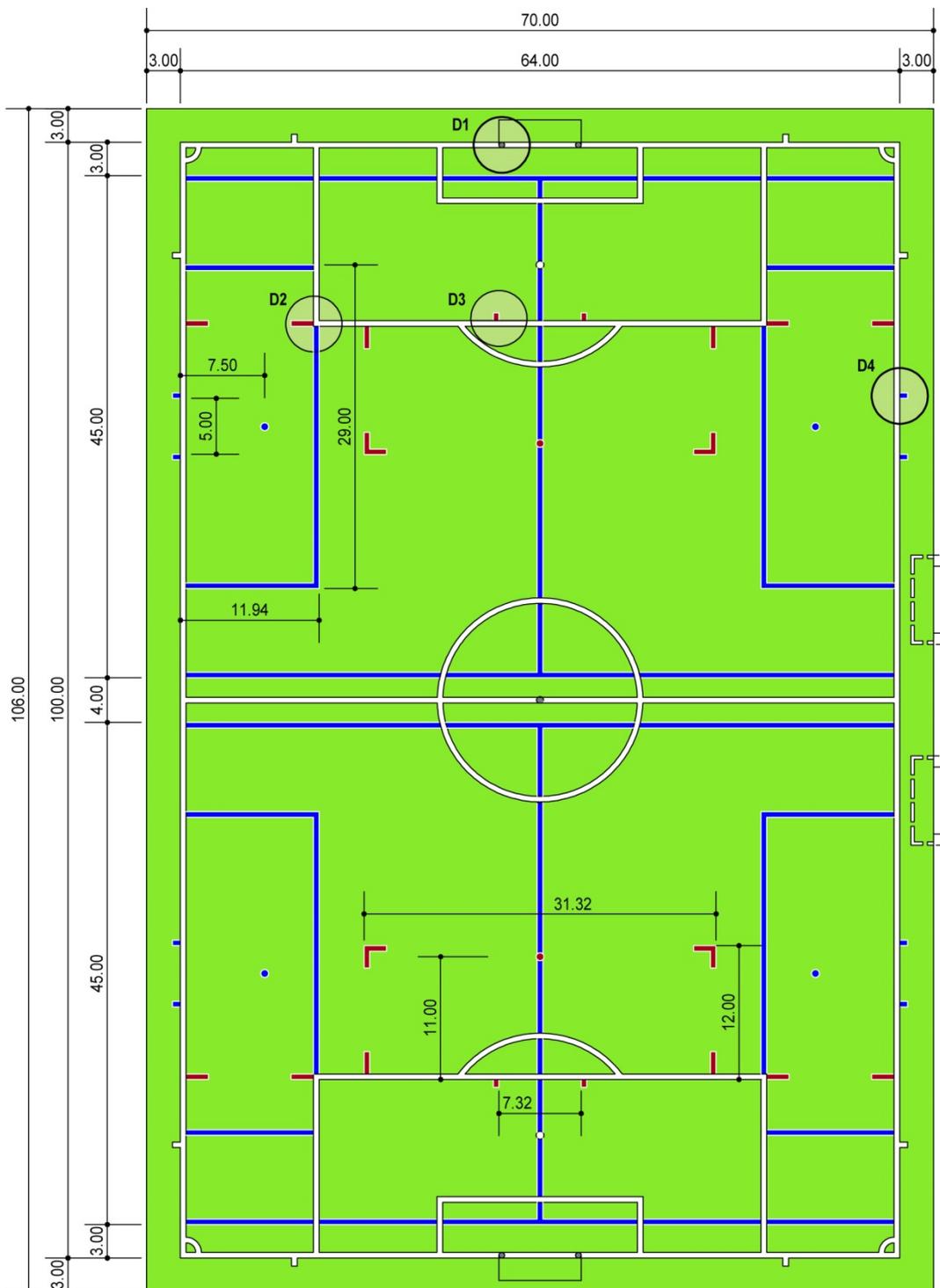


Dettaglio 4 tracciatura della porta per il calcio a 9



Rivestimento sintetico – campo di calcio a 11 con promozione giovani leve / 100 x 64 m

● Per i dettagli vedere pagina 6



Campo da gioco	Dimensione	Larghezza linee	Colore
Calcio a 11	100 x 64 m	10 cm	Bianco
Calcio a 9	64 x 45 m	7.5 cm	Blu
Footeco	67 x 64 m	7.5 cm	Rosso



6. Rivestimento dei campi di calcio per le partite ufficiali

Dalla metà del 2006, i terreni sintetici sono autorizzati dall'ASF a condizione che dispongano di un certificato FIFA o di un attestato EN 15330 (v. manuale dell'ASF, cap. 5 "Terreni sintetici"). Tutti gli altri terreni artificiali vengono riuniti sotto il nome "terreni per tutte le stagioni" e sottostanno ai regolamenti della Lega amatori (v. manuale dell'ASF, cap. 6 "Campi di calcio per tutte le stagioni").

Tabella dei rivestimenti autorizzati per partite ufficiali

Categoria di gioco	Terreno erboso	Terreno sintetico	Terreno tutte stagioni
Super League	X	FIFA Quality Pro	-
Challenge League	X	FIFA Quality Pro	-
Promotion League / 1a Lega Allievi selezioni Under	X X	FIFA Quality	-
2 ^a lega interregionale Lega nazionale A femminile	X X	EN 15330	-
2 ^a lega regionale Lega nazionale B femminile	X X	EN 15330	X ^{1) 2)}
3 ^a -5 ^a lega regionale Calcio femminile 1 ^a -4 ^a lega Seniori	X X X	EN 15330	X ¹⁾
Calcio degli allievi	X	EN 15330 ³⁾	X ¹⁾

¹⁾ secondo le prescrizioni esecutive della Lega Amatori sull'utilizzo dei campi di calcio

²⁾ l'autorizzazione dei campi di calcio per "tutte le stagioni" varia da regione a regione

³⁾ vale anche per gare di allenamento

Tabella con la frequenza dei controlli sui campi con manto sintetico per le partite dell'associazione

Lega / categorie di gioco	Laboratorio per i test in situ	Certificato / Attestazione	Frequenza controlli test in situ
Super League	Accreditato FIFA	Certificato FIFA	Tutti gli anni
Challenge League	Accreditato FIFA	Certificato FIFA	Ogni 2 anni
Prima Lega	Accreditato FIFA	Certificato FIFA	Ogni 4 anni
Lega amatori Calcio femminile	Certificato ISO 17025	Attestazione con i risultati delle misure	Ogni 4 anni



7. Drenaggio

Una condizione essenziale per il buon funzionamento di un campo di calcio è il raggiungimento di un equilibrato regime idrico. Se il terreno in questione è impermeabile all'acqua o troppo poco permeabile, è assolutamente necessario prevedere d'installare un impianto di drenaggio. La necessità di un drenaggio può essere determinata richiedendo una perizia geologica.

8. Pendenza

La pendenza del terreno da gioco dipende dal genere di rivestimento. In genere si definisce una pendenza massima di 0.5 - 0.8 % per le configurazioni a tetto a due falde o a quattro falde. In situazioni eccezionali si può dare al terreno con manto erboso una pendenza trasversale massima dell'1 % e una pendenza longitudinale di 0.5 %.

Sui rivestimenti sintetici e su alcuni campi per tutte le stagioni, la pendenza massima non dovrebbe superare lo 0.8 %, in caso contrario si arrischia l'inondazione del rivestimento.

9. Irrigazione

L'irrigazione dei campi di calcio garantisce un'attitudine ottimale al gioco e aumenta la durata di vita delle sovrastrutture di un campo sportivo. In questo ambito bisogna prendere in debita considerazione le differenze tra le superfici con manto erboso, quelle con manto sintetico e quelle con rivestimenti per tutte le stagioni.

Un sufficiente approvvigionamento d'acqua deve sempre essere assicurato per le superfici erbose, in quanto protegge contro i danni dovuti alla siccità, assicura la resistenza al taglio e favorisce la crescita.

Sui rivestimenti sintetici l'irrigazione è soprattutto necessaria per ragioni di funzionalità sportiva (riduzione della temperatura e degli odori caoutchouc). Serve infatti anche a migliorare le caratteristiche di scivolamento.

L'irrigazione dei campi per tutte le stagioni sono altresì necessari per ragioni di funzionalità sportiva (migliore scivolamento), ma anche per assicurare la resistenza al taglio.

Principi per l'irrigazione

L'obiettivo dell'irrigazione è quello di bagnare il terreno *saturandone la superficie*. I principi seguenti sono applicabili per i terreni con manto erboso:

- I terreni sportivi sopportano relativamente bene i periodi di siccità. L'irrigazione deve essere intrapresa unicamente alla comparsa di zolle secche.
- L'acqua deve raggiungere la profondità delle radici. Bisognerà dare al terreno circa 20 - 25 l/m². Ciò corrisponde a un fabbisogno d'acqua di circa 170 m³/campo di calcio.
- Per far in modo che l'acqua non fuoriesca subito tramite i tubi di drenaggio, ma venga trattenuta nel suolo, non bisognerà versare più di 5 l/h/m².
- Al fine di ridurre le perdite d'acqua dovute all'evaporazione, l'irrigazione deve essere fatta il mattino presto o la notte.
- Il vento disturba, in caso di irrigazione sopraelevata, la distribuzione regolare dell'acqua

Tipi di impianti d'irrigazione

L'irrigazione dei terreni avviene mediante 2 sistemi fondamentalmente diversi:

- **Impianti d'irrigazione interrati**
- **Impianti d'irrigazione mobili**



Impianti d'irrigazione interrati con grandi irrigatori (sotto il terreno)

Questi impianti sono generalmente composti da 12 irrigatori – di cui al massimo 2 all'interno del campo (gli altri dunque fuori) –, che sono montati a livello della superficie del terreno da gioco e il cui coperchio si solleva all'apertura dell'acqua.

Le portate del getto di un irrigatore 1½" sono da 24 a 30 m per una pressione del flusso di circa 5.5 bar e una portata di 8 - 12 m³/h.

I coperchi devono essere ricoperti con manto erboso sintetico al fine di evitare ferimenti.

Sui terreni di Super League e di Challenge League, gli irrigatori non possono essere posizionati all'altezza della linea mediana del campo, in quanto è uno spazio riservato alle telecamere.

Impianti d'irrigazione interrati con piccoli irrigatori (sotto il terreno)

Questi impianti sono generalmente composti da 35 irrigatori, di cui 15 si trovano all'interno del campo e gli altri all'esterno. Il vantaggio principale di questo nuovo concetto d'irrigazione – costituito da un gran numero di irrigatori sparsi su tutta la superficie – consiste nell'omogeneità della ripartizione dell'acqua. Da un lato sono minori le zone di sovrapposizione dei singoli cerchi d'irrigazione, dall'altro la portata ridotta dei getti è meno soggetta all'influsso del vento. Inoltre tale portata ridotta permette di limitare le perdite dovute all'evaporazione, dunque di ridurre i consumi d'acqua.

È opportuno tuttavia rilevare che il gran numero di irrigatori disposti su tutta la superficie di gioco pone dei problemi durante l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione. Non sono in effetti rari i danni causati da lavori di dissodamento, di aerazione e di rastrellamento del prato.

Tutti gli irrigatori, al fine di evitare ferimenti, devono essere posati a livello della superficie e i coperchi devono essere ricoperti con manto erboso sintetico.

Sui terreni di Super League e di Challenge League, gli irrigatori non possono essere posizionati all'altezza della linea mediana del campo, in quanto è uno spazio riservato alle telecamere.

Impianti d'irrigazione mobili (sul terreno)

Negli impianti di irrigazione mobili, l'irrigatore a lance mobili è montato su un carrello che viene trascinato dalla pressione dell'acqua e si sposta, per mezzo di un cavo, lungo tutta la superficie del terreno. Il raccordo del carrello d'irrigazione mobile viene fatto tramite un tubo flessibile allacciato a un idrante sotterraneo. Gli impianti d'irrigazione mobili sono meno performanti di quelli interrati. La portata dell'acqua e la regolarità sono relativamente deboli.

Un impianto d'irrigazione mobile può costituire una valida alternativa ad un impianto interrato per i terreni di gioco che sono situati in regioni di forti precipitazioni o per i quali la posa di un impianto interrato non è possibile per motivi finanziari.

10. Rete fermapalloni

I campi di calcio dovrebbero essere chiusi allo scopo di proteggerne le attrezzature. Per proteggere i campi attigui, le linee ferroviarie e le strade da eventuali fuoriuscite di palloni, sono necessarie delle reti fermapalloni. La loro altezza dipende dalla distanza tra il terreno di gioco e gli impianti sensibili nonché dal fatto se sono previste lungo la linea laterale o lungo la linea porta. L'altezza definitiva deve assolutamente essere stabilita in accordo con i proprietari delle strutture vicine o con le autorità competenti. A dipendenza delle prescrizioni comunali o cantonali sulle costruzioni, i fermapalloni possono essere soggetti ad autorizzazione.

Altezza dei fermapalloni rispetto ai terreni adiacenti

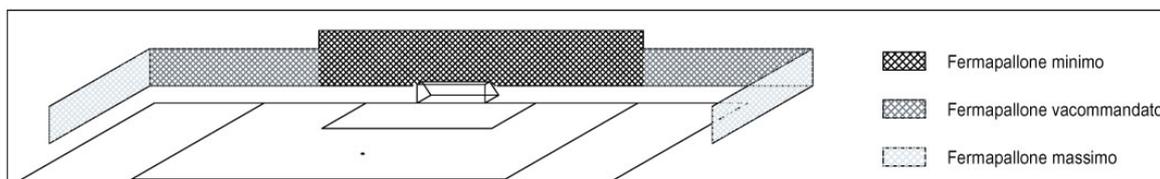
La tabella sottostante elenca dei valori indicativi relativi all'altezza delle reti fermapalloni:

Rispetto a:	Altezza lungo le linee laterali	Altezza lungo le linee di porta
Strade frequentate, linee ferroviarie*	4.0 – 6.0 m	8.0 – 10.0 m
Terreni vicini	2.50 m	6.0 m

* Le altezze definitive sono da fissare in collaborazione con le autorità competenti.

Altezza dei fermapalloni dietro le porte

La tabella sottostante elenca dei valori indicativi relativi all'altezza delle reti fermapalloni poste dietro le porte, lungo la linea di porta. I fermapalloni devono essere montati al di là dei 3.0 m della distanza di sicurezza.



	Dimensioni
Soluzione minima	35.0 m di lunghezza / 6.0 m di altezza
Soluzione raccomandata	Come sopra + aggiunta di una rete fermapalloni di 4.0 m di altezza fino agli angoli
Soluzione ottimale	Come sopra + aggiunta di una rete fermapalloni di 4.0 m di altezza fino agli angoli e su una lunghezza di 12.50 m su entrambi i lati



11. Separazione del settore spettatori

Il settore riservato agli spettatori deve essere separato dal campo di calcio con una barriera solida di 1.10 m di altezza, la quale può anche essere utilizzata come supporto per cartelloni pubblicitari. La separazione può eventualmente essere fatta con una semplice palizzata di legno. Se la separazione non può avvolgere interamente il campo di calcio, allora deve essere prevista idealmente davanti al settore riservato agli spettatori.

Le separazioni devono essere montate sempre al di fuori della zona di sicurezza prescritta.

Categorie di gioco	Barriera di separazione di 1.10 m di altezza	
	Obbligatoria	Raccomandata
Promotion League	X	
Prima Lega	X	
Allievi U-selezioni	X	
2. lega interregionale	X	
Lega nazionale A femminile	X	
2. lega regionale	X	
Lega nazionale B femminile	X	
3. – 5. lega		X
Calcio femminile 1. – 4. lega		X
Seniori		X
Calcio degli allievi		X



12. Panchine delle riserve

Le panchine delle riserve devono essere protette da un tetto e **devono entrambe essere posizionate dalla parte del campo più vicina alla tribuna principale o agli spogliatoi.**

Le panchine delle riserve (compreso la sporgenza del relativo tetto) devono essere poste dietro la linea di sicurezza di 3.0 m dalla linea laterale e a 5.0 m dalla linea del centrocampo.

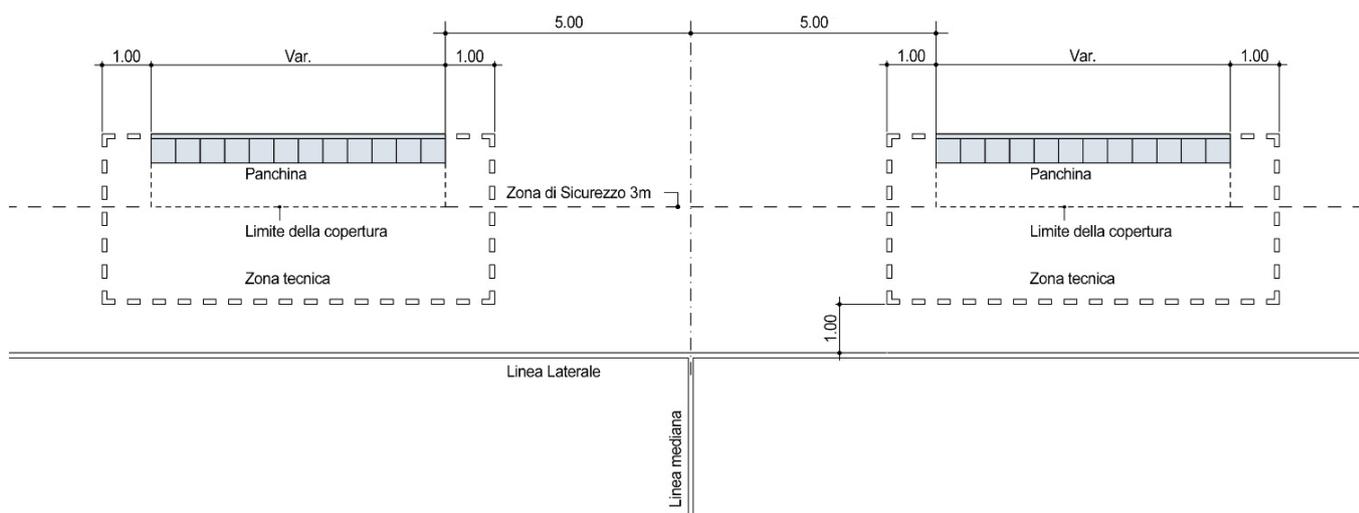
Le panchine hanno una lunghezza minima di 6.0 m e possono ospitare 12 giocatori (SFL e Prima Lega: Direttive specifiche – vedere cataloghi relative degli stadi).

13. Zona tecnica

La zona tecnica designa la superficie attorno alla panchina, all'interno della quale l'allenatore, i giocatori e le altre persone dello staff possono stare. Tale zona deve essere segnata, rispettando la distanza di 1.0 m dalla linea laterale, indipendentemente dalla zona di sicurezza.

La zona tecnica si estende longitudinalmente di 1.0 m oltre il limite delle panchine dei giocatori di riserva.

Per piccole panchine la lunghezza della zona tecnica è al massimo di 8.0 m.





14. Porte da calcio

14.1 Generalità

Per le porte da calcio si applica la norma svizzera SN EN 748, pubblicata dall'Associazione svizzera delle normative. Per le partite ufficiali sono ammesse unicamente le porte fisse e trasportabili (mobili) omologate dall'ASF. Esse devono essere provviste del label "corrispondente alle direttive ASF".

14.2 Porte fisse

Le porte fisse sono composte da due pali verticali, infissi a uguale distanza dai paletti del calcio d'angolo e distanti tra di loro 7.32 m (misura presa all'interno, senza alcun margine di tolleranza); i due pali sono collegati tra loro da un'asta trasversale. Il bordo inferiore dell'asta deve trovarsi alla distanza di 2.44 m dal suolo. In altezza è ammessa una tolleranza di +/-2 % (= +/-5 cm).

Le porte devono essere posate su zoccoli di cemento.

I pali della porta e l'asta trasversale devono avere una larghezza rispettivamente una profondità minima di 10 cm e massima di 12 cm. Possono essere rotondi o ovali e devono essere in lega leggera. I pali e l'asta trasversale devono essere di colore bianco e non devono portare scritte.

Le reti sono fissate dietro i pali, dietro l'asta trasversale e al suolo in modo tale che il pallone non possa entrare in porta da un luogo diverso che dallo specchio della porta. Le maglie delle reti devono essere al massimo di 120 mm e il diametro del filo deve essere di 2 mm al meno.

La profondità della superficie delimitata dalle reti è di almeno 2 m. Questa superficie non fa parte del campo di calcio.

Le reti possono essere sospese a dei supporti metallici, fissate ai pali oppure allacciate a dei montanti in lega leggera con dei cavi di tensione in sospensione libera.

L'ancoraggio delle reti al suolo deve essere eseguito mediante ganci. Questi non devono sporgere dalla superficie del suolo.

Le reti della porta possono anche essere fissate al suolo per mezzo di telai ribaltabili. I telai devono essere costituiti da profili in lega leggera. La loro superficie non deve presentare sporgenze di nessun genere né viti, né ganci sporgenti. Il profilo del telaio deve essere fissato ai pali della porta: non sono tollerate parti metalliche sporgenti.

14.3 Porte trasportabili (mobili)

Le dimensioni e le modalità di costruzione delle porte trasportabili devono rispettare le esigenze stabilite per le porte fisse. Le ruote per il trasporto devono poter essere rimosse. I telai ribaltabili devono essere in lega leggera ed avere un profilo rettangolare di massimo 4 cm di altezza e di massimo 8 cm di larghezza. Contrafforti di supporto tra i pali e il telaio ribaltabile sono vietati.

Le porte trasportabili devono essere fissate al suolo in maniera appropriata. La stabilità deve essere garantita per escludere in modo assoluto il loro ribaltamento.

Il fissaggio deve essere fatto in modo tale da evitare che i giocatori si possano ferire.

Le porte devono portare, secondo la norma SN EN 748, l'autocollante «Pericolo di ribaltamento, fissare le porte»

Dopo l'uso le porte trasportabili devono essere rimosse e sistemate in luogo sicuro.

14.4 Porte per il calcio dei bambini

Valgono i punti 15.1 – 15.3 testé descritti.

Eccezione: Le porte per i bambini hanno le dimensioni interne di 500 x 200 cm. I pali e l'asta trasversale possono essere di colore bianco o alluminio e non devono portare pubblicità. La profondità delle porte è di 1.50 m.



15. Paletti del calcio d'angolo

I paletti del calcio d'angolo devono avere un'altezza minima di 1.50 m ed essere provvisti di una bandierina dai colori vivi e ben visibili. I paletti devono essere in un materiale sintetico flessibile. L'estremità superiore non deve essere a punta, ma arrotondata o piatta. I paletti devono essere infilati in bussole e ancorati così nel terreno.

16. Illuminazione

16.1 Premessa

Le presenti direttive sugli impianti d'illuminazione sono state elaborate in collaborazione con l'Associazione Svizzera per la luce (SLG) e si basano sulle direttive in materia d'illuminazione negli impianti sportivi, edite dalla sopraccitata Associazione. Si applicano nell'ambito della realizzazione d'impianti d'illuminazione per i campi di calcio e per gli stadi, usati per lo svolgimento di partite ufficiali e/o di allenamento.

Queste disposizioni valgono per tutti i nuovi impianti rispettivamente per tutte le nuove installazioni.

Le presenti direttive regolano in particolare l'intensità luminosa in lux e le uniformità necessarie per le diverse categorie di gioco come pure la procedura di collaudo per l'omologazione dell'impianto d'illuminazione. Per la progettazione e la costruzione di un impianto d'illuminazione bisognerà rivolgersi ad uno specialista qualificato, il quale dovrà applicare le direttive sugli impianti d'illuminazione contenute nel manuale dell'ASF (cap. 9).

Per ottenere l'omologazione di un impianto d'illuminazione, il club o l'ente promotore deve sottoporre il progetto dell'impianto, prima dell'inizio dei lavori, all'istanza competente, ossia all'associazione regionale di calcio o alla sezione competente. Quest'ultime hanno la facoltà di rifiutare l'omologazione di progetti non conformi o che non sono stati oggetto di un'approvazione preventiva.

16.2 Omologazione

Il collaudo degli impianti d'illuminazione deve essere eseguito da specialisti. Le misurazioni devono essere effettuate sull'intera superficie del campo e cioè sulle due metà del terreno. I risultati delle misure devono essere registrati nel protocollo ufficiale di misurazione dell'Associazione Svizzera di Football e inviati per l'approvazione alla sezione competente o all'associazione regionale d'appartenenza. Su richiesta, i protocolli approvati possono essere presentati ai funzionari competenti dell'ASF.

Tali protocolli di misurazione dell'impianto d'illuminazione devono essere ripetuti ogni 5 anni e inoltrati per l'omologazione.

(Vedere anche FG 7 – Principi – Illuminazione degli impianti sportivi, parte 1 – Principi, generalità, paragrafo 1.6 Misure e valutazione degli impianti d'illuminazione).

Le richieste di omologazione dei campi di calcio e degli impianti d'illuminazione per lo svolgimento di partite ufficiali sono da inoltrare, prima di qualsivoglia utilizzo, all'associazione regionale o alla sezione competente.

L'uso di campi di calcio o di impianti di illuminazione non omologati può condurre a sanzioni da parte dell'associazione regionale o della sezione competente.

I rapporti d'ispezione redatti dall'associazione regionale a fini di omologazione vanno inviati alla commissione dei terreni di gioco dell'ASF per approvazione. L'omologazione dei campi di calcio e degli impianti d'illuminazione per le partite dell'associazione viene accordata dall'associazione regionale rispettivamente dalla sezione.



16.3 Intensità luminosa orizzontale per la Lega amatori, la Prima Lega e la Challenge League (senza riprese televisive)

Un'illuminazione sufficiente è una condizione importante per lo sport competitivo. Gli impianti d'illuminazione per le partite ufficiali devono rispettare i valori di luminosità indicati nella tabella sottostante. Le tabelle riportano, quale intensità luminosa media E_{av} (av = average), il valore di esercizio. Il valore di esercizio è l'intensità luminosa minima media che deve essere assicurata in ogni momento. A causa della diminuzione del flusso luminoso delle lampade, della sporcizia dei fari, ecc., l'intensità luminosa di un impianto d'illuminazione diminuisce nel corso del tempo. Per la progettazione di un impianto d'illuminazione bisogna dunque ipotizzare un valore conseguentemente più grande.

Valore di progetto = valore di esercizio x coefficiente di progetto
Esempio: valore di esercizio dalla tabella per il calcio delle Leghe inferiori:
 $E_h = 120 \text{ lux}$; coefficiente di progetto generico $p = 1.25$;
-> valore di progetto = $120 \times 1.25 = 150 \text{ lux}$

Valore di esercizio = valore di progetto / coefficiente di progetto
= valore di progetto x coefficiente di esercizio
Il coefficiente di esercizio è il valore inverso del coefficiente di progetto ed è ammesso in generale a 0.8.

Le lampade LED possono presentare una durata di vita e una curva di decadimento del flusso luminoso molto diverse tra di loro. Per questo motivo può essere possibile o necessario utilizzare un diverso coefficiente di esercizio. Quest'ultimo deve essere giustificato da parte dei fornitori dell'impianto mediante un progetto illuminotecnico a lungo termine e accordato preliminarmente con il committente durante la progettazione. A tal proposito si vedano anche le direttive emanate dall'Associazione Svizzera per la Luce SLG (edite in lingua francese e tedesca), tra cui la no. SLG 301 "Direttive per l'illuminazione delle infrastrutture sportive - Principi, generalità", capitolo 1.2.2.3).

La tabella 1 indica il valore medio dell'intensità luminosa orizzontale E_{av} per l'allenamento, la tabella 2 lo stesso valore per le partite d'allenamento e per quelle ufficiali, a dipendenza della categoria di gioco.

L'intensità luminosa orizzontale è la grandezza principale per la valutazione degli impianti d'illuminazione e rappresenta la luce proiettata sulla superficie piana del campo di calcio.

16.4 Campi di calcio per l'allenamento

Valore di esercizio dell'intensità luminosa orizzontale media, misurata a 1 m di altezza

Categorie di gioco	Valore d'esercizio E_{av} orizzontale (Lux)	Uniformità $E_{min}: E_{max}$	Uniformità $E_{min}: E_{av}$	Indice di resa dei colori (Ra)	Valutazione grado di abbagliamento (UGR)
Campi d'allenamento	80	0.2	0.4	60	≤55



16.5 Campi di calcio dell'ASF

Valore di esercizio dell'intensità luminosa orizzontale media, misurata a 1 m di altezza

Categorie di gioco	Valore d'esercizio E_{av} orizzontale (Lux)	Uniformità $E_{min}: E_{max}$	Uniformità $E_{min}: E_{av}$	Indice di resa dei colori (Ra)	Valutazione grado di abbagliamento (UGR)
Lega Amatori Partite ufficiali delle leghe inferiori fino alla 2a lega interregionale e del calcio femminile	120	0.3	0.5	60	≤50
Promotion League 1. Lega	200	0.4	0.6	60	≤50
Challenge League ¹⁾	200	0.4	0.6	60	≤50

Il grado dell'abbagliamento si calcola in base al valore UGR (Unified Glare Rating). Il valore citato nelle tabelle non deve essere superato. **Questi valori devono comparire nel progetto illuminotecnico.** Altre informazioni in merito figurano nelle norme SN EN 12193 "Illuminazione delle infrastrutture sportive".

Per le partite di Super League senza riprese televisive, sono da raggiungere i seguenti valori:

Super League ¹⁾ ; Senza ripresa TV	500	0.5	0.7	80	≤50
---	------------	------------	------------	-----------	------------

¹⁾ I campi di calcio della SFL devono adempiere per principio agli obblighi contrattuali in vigore tra la Swiss Football League e gli enti televisivi. Tali esigenze sono definite nel catalogo degli stadi della SFL per la Super League e la Challenge League così come nelle direttive relative all'"Infrastruttura per i media elettronici".

16.6 Intensità luminosa verticale per la Swiss Football League (SFL)

Per l'illuminazione dei campi di calcio della Swiss Football League (SFL) si applicano le esigenze particolari per gli stadi di calcio della SFL.

Si veda a tal proposito le direttive "Infrastruttura per i media elettronici" e il catalogo della SFL degli stadi della SFL per la Super League e la Challenge League.

16.7 Uniformità

L'uniformità è un criterio di qualità per l'impianto d'illuminazione. Per poter ottenere buone condizioni di visibilità, è indispensabile avere una ripartizione omogenea della luce.

Sono ammesse deboli differenze al fine di conferire più vivacità al gruppo di giocatori. Ciò avviene altresì già mediante l'incidenza laterale della luce.

Per valutare l'uniformità si calcolano i rapporti dei valori minimi, massimi e medi dell'intensità luminosa (Norma europea EN 12193).

L'uniformità vale: E_{min} / E_{max}
 E_{min} / E_{av}



Nel capitolo «Intensità luminosa per i campi di calcio senza riprese televisive» si precisa che l'intensità luminosa dipende tra l'altro dalla luminosità necessaria per il campo di calcio. Ciò vale in modo particolare per le zone degli angoli e delle porte del campo di calcio. La luminosità, ossia il chiarore riflesso nel senso dello sguardo, dipende dalla direzione d'incidenza della luce. Al fine di ottenere delle buone condizioni di visibilità, si deve cercare di raggiungere un'uniformità di illuminazione su tutto il campo di calcio.

Onde evitare che le zone delle porte, viste dal campo di calcio, appaiano come zone d'ombra quando i fari sono disposti lungo le linee laterali, l'illuminazione della zona delle porte deve raggiungere almeno il valore di >75 % del valore medio (Eav).

Nessun ombra fastidiosa deve verificarsi sui punti principali della superficie di gioco o dello svolgimento della partita. Le diverse zone del campo devono essere illuminate da differenti direzioni. Sono auspicabili delle piccole differenze tra le intensità luminose verticali nelle varie direzioni, in quanto i vari soggetti non devono presentare degli effetti plastici. Questa esigenza deve essere presa in considerazione per la disposizione dei fari e della loro regolazione.

16.8 Emissioni e inquinamento luminoso

Le emissioni luminose nei confronti dei residenti e dell'ambiente circostante devono essere ridotte al minimo. Maggiori informazioni a questo proposito figurano nella direttiva SLG 301, capitolo 1.7. Ad esempio è fondamentale la scelta della giusta ripartizione di luce del proiettore. Se i pali si trovano nelle vicinanze del terreno, conviene utilizzare dei proiettori asimmetrici. Dei proiettori simmetrici sono invece da preferire alla presenza di pali molto alti e posizionati lontano dal campo di calcio da illuminare. I valori limite indicati nella norma SN EN 12193 sono da rispettare.

Nel caso di un'illuminazione rivolta verso l'alto (luce diretta al di sopra dell'orizzontale ULR), raccomandiamo un valore del 0%, ritenuto che ciò è possibile con dei proiettori asimmetrici ed una buona ripartizione di luce. Il valore URL può essere calcolato e può essere controllato nel corso della progettazione dell'impianto d'illuminazione.



16.9 Disposizione dei fari per la lega amatori e per l'allenamento

La disposizione dei fari influenza in modo determinante la qualità del livello d'illuminazione. Di solito, gli impianti di illuminazione sono costruiti con 6 gruppi di fari e disposti sui 2 lati del campo di calcio (immagine 1). Nella zona $\pm 15^\circ$ dalla linea di porta, a partire dal centro della porta, non si deve posare nessuna fonte di luce, al fine di evitare abbagli al portiere in occasione dei calci d'angolo.

In via eccezionale, gli impianti di illuminazione possono essere costruiti con 4 gruppi di fari. Questa costruzione che si distanzia dalla norma (con 4 gruppi di fari al posto di 6) deve essere sottoposta ad approvazione - prima della realizzazione e munita del progetto completo - all'ASF o all'associazione regionale competente. Il progetto deve dimostrare che sono soddisfatte tutte le esigenze inerenti all'illuminazione, all'uniformità, all'abbaglio e all'illuminazione delle porte e degli angoli.

Per motivi di sicurezza deve essere garantita una distanza minima di $s = 3$ m misurata dai pali alle linee laterali del campo di calcio. Per ottenere inoltre una buona uniformità è raccomandabile di scegliere la distanza più grande in funzione della ripartizione della luce e dei fari. La disposizione dei fari nella direzione principale del gioco deve essere evitata. Se è necessario per motivi particolari, essi devono poter essere accesi separatamente.

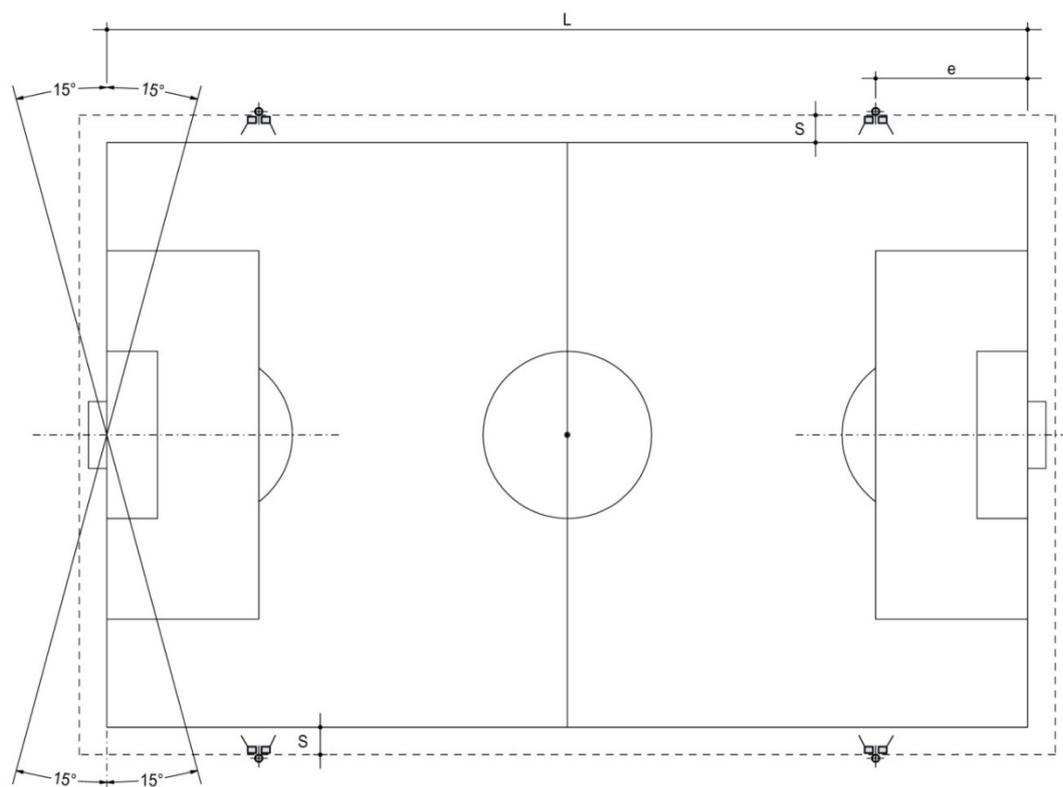
Per ridurre l'abbaglio e per garantire una buona uniformità dell'intensità dell'illuminazione sul campo di calcio deve essere calcolata l'altezza del punto luminoso (L_pH = altezza dei fari). Si terrà conto che l'angolo d'inclinazione dei proiettori rispetto alla verticale non deve superare i 70° .

In generale, i seguenti valori minimi devono essere rispettati:

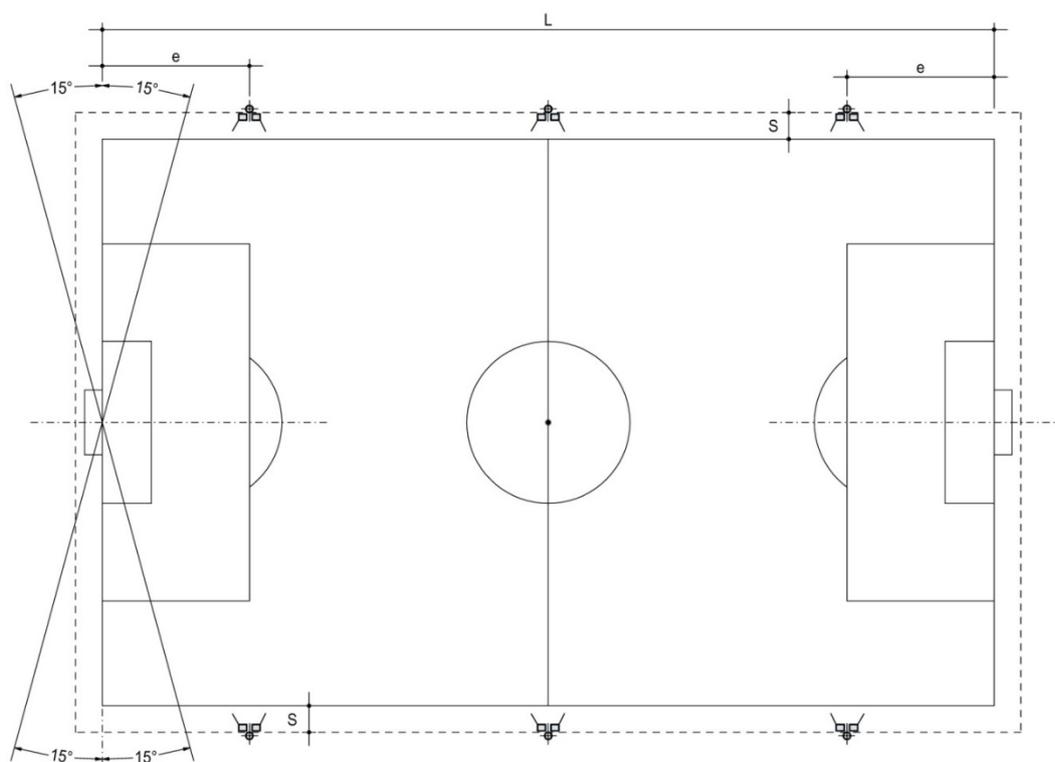
- piccoli campi di calcio	$L_pH = 14$ m
- campi di calcio 64 x 100 m (6 piloni)	$L_pH = 16$ m
- campi di calcio 64 x 100 m (4 piloni)	$L_pH = 18$ m
- campi di calcio (FIFA) 68 x 105 m e più	$L_pH = 18$ m

In questo modo si può ridurre al minimo l'abbaglio per giocatori, arbitri, spettatori e per l'ambiente circostante.

Sui campi d'allenamento tutta la superficie deve essere illuminata. Se solo la zona delle porte o una parte del campo è illuminata, allora il manto erboso verrà sollecitato in modo esagerato proprio in queste zone, visto che per esperienza l'allenamento si svolge solo nelle zone illuminate.



Disposizione 4 fari



Disposizione 6 fari



16.10 Misurazione dell'illuminazione

Il collaudo degli impianti d'illuminazione deve essere eseguito da specialisti. Le misurazioni devono essere effettuate sull'intera superficie del campo e cioè sulle due metà del terreno. I risultati delle misure devono essere registrati nel protocollo ufficiale di misurazione dell'Associazione Svizzera di Football e inviate per l'approvazione alla sezione competente o all'associazione regionale d'appartenenza. Su richiesta, i protocolli approvati possono essere presentati ai funzionari competenti dell'ASF.

Tali protocolli di misurazione dell'impianto d'illuminazione devono essere ripetuti ogni 5 anni e inoltrati per l'omologazione.

(Vedere anche FG 7 – Principi – Illuminazione degli impianti sportivi, parte 1 – Principi, generalità, paragrafo 1.6 Misure e valutazione degli impianti d'illuminazione).

16.11 Manutenzione, servizio

I fari devono essere puliti periodicamente per esempio al momento della sostituzione di una lampada. Quando l'intensità luminosa media è scesa al di sotto del valore d'esercizio richiesto, le necessarie contromisure devono essere prese per potervi rimediare (sostituzione delle lampade, pulizia dei fari). Durante l'utilizzo dell'impianto non è consentito di scendere al di sotto del valore d'esercizio richiesto. I fari rotti o il cui flusso luminoso è molto basso devono essere sostituiti per tempo, al fine di mantenere l'intensità luminosa del campo di calcio al suo valore prestabilito dalle tabelle. Dopo intensi lavori di manutenzione è opportuno di far eseguire un nuovo protocollo di misurazione.

17. Spogliatoi

Premesse generali

Il numero dei locali viene stabilito in base alla grandezza dello stadio di calcio come pure in base alle esigenze degli utenti previsti. La suddivisione dei locali nei settori dipende dalla loro funzione e dalla loro necessità per l'attività sportiva e per il tempo libero.

Per gli stadi di calcio della Swiss Football League e della Prima lega si applicano le raccomandazioni e le esigenze contenute nei cataloghi per gli stadi della Swiss Football League risp. della Prima lega. I locali sottocitati e le loro dimensioni dipendono dalle variegate esigenze di utilizzo degli stadi di calcio. In casi particolari, le esigenze specifiche di utilizzo di uno stadio di calcio possono richiedere altri locali e dimensioni diverse.

17.1 Locali per le attività sportive

Locale	Particolarità/criteri	Valori indicativi
Casse/punti di controllo	In funzione della grandezza dello stadio e delle manifestazioni sportive che vi si svolgono. Separate dalle attività sportive e dagli spogliatoi, vicino alle recinzioni, con accesso diretto al settore riservato agli spettatori.	Per stadio: almeno 2 entrate con superficie d'attesa. Grandezza in funzione del sistema d'entrata. Larghezza del passaggio >1.20 m
Settore d'entrata	Grandezza dello stadio, situazione circostante	Secondo necessità
Entrata coperta	Numero di squadre	ca. 30 m ²
Frangivento	Camera stagna di temperatura e di pulizia. Informazione	Secondo necessità
Locale di ritrovo (foyer)	Luogo di incontro e di raduno	ca. 30 m ²



Corridoi	Numero e grandezza dei locali collegati	Larghezza ca. 2.0-2.50 m
Locale sanitario	Situato nelle immediate vicinanze delle entrate/uscite	9-12 m ² Equipaggiamento: lavandino, telefono, barella, lettino per le cure, armadio medicinali.
Locale del direttore di gioco	Ufficio situato nelle immediate vicinanze delle entrate/uscite	Secondo necessità 9-12 m ²
Sala di teoria	Locale di formazione e di raduno per allenatori e giocatori	Secondo necessità >40 m ²
Locale del custode	Situato tra il luogo delle attività sportive e quello adibito a manutenzione. Ev. equipaggiato con apparecchi tecnici di regia.	12-15 m ²
Lavaggio delle scarpe	All'entrata degli spogliatoi in una zona coperta	Almeno 20 posti (ca. 12 m')
Locale per gli arbitri	Situato vicino agli spogliatoi. Per partite giocate in simultanea o in sequenza, sono necessari 2 locali	Locale per 3 persone con posto per scrivere, docce, WC e lavandino, 12-15 m'
Spogliatoi	A dipendenza del numero dei campi di calcio. Per spogliatoio una panchina di almeno 12.0 m di lunghezza (60 cm per giocatore). Distanza tra le panchine opposte >2.0 m. Equipaggiamento: lavandino, specchio, asciugacapelli.	Per ogni campo: 4 spogliatoi 18-24 m ² Per ogni campo supplementare, almeno 2 spogliatoi in più
Docce	Posizionate tra gli spogliatoi o all'interno di ognuno. Per le squadre femminili (donne o allieve) almeno un locale docce separato.	1 doccia ogni 3-4 giocatori. Per uso comune 8-10 docce, per uso individuale almeno 6 docce. Superficie per posto doccia ca.1.5 à 2.0 m ²
Asciugacapelli	Montati davanti alle docce, in direzione dello spogliatoio.	5-7 m ²
Sala massaggi	Annesso agli spogliatoi. Il lettino per i massaggi può anche essere integrato negli spogliatoi	9-12 m ² Posto necessario: distanza tra le panchine opposte >2.50 m
Servizi sanitari	Riservati ad ogni spogliatoio, separati dal passaggio del pubblico. Ev. accessibili direttamente dagli spogliatoi	Per spogliatoio: Donne: 1 WC Uomini: 1 WC 1-2 pisciatoi
Locale lavaggio/asciugatura	Locale di lavaggio/asciugatura per le tenute dei giocatori, solo nei grandi stadi.	12-15 m ²
Locale per attrezzi sportivi	A dipendenza della grandezza e dal genere dello stadio	Per campo di calcio 15-20 m ²



Chiosco/mescita (buvette)	A dipendenza della grandezza dello stadio per la distribuzione di bibite e panini. Posto coperto ev. in collaborazione con il club locale	Secondo necessità
Locale del club/refettorio	A dipendenza della grandezza dello stadio. Con cucina/ufficio, locale deposito, frigorifero e eventualmente locale per il personale. Servizi igienici. Forniture/accessi.	Secondo necessità
Locali per gli sponsor	Separati dal resto dei locali. Collegati ai locali del club o a piccoli locali propri e ai servizi igienici.	Secondo necessità
Sala muscolazione	Per postazioni d'allenamento e attrezzature per la forza.	Secondo necessità > 40 m ²
Sala fitness	Sala per il riscaldamento	Secondo necessità 70-100 m ²
Sauna	Relax	Secondo necessità 6 m ² per pers.
17.2 Locali per la manutenzione		
Locale di pulizia	Situati nelle immediate vicinanze del luogo dove si svolgono le attività sportive e ai corridoi.	10-15 m ²
Attrezzi per la manutenzione Parco macchine	A dipendenza della grandezza dello stadio e delle diverse necessità dei campi di calcio. Di facile accesso.	Per 1 campo di calcio 25-35 m ² Per ogni campo di calcio supplementare 20 m ² in più Stessa superficie per i locali.
Officina	Solo in grandi stadi. Può essere integrata nel locale di manutenzione.	15-20 m ²
Locale per il materiale	Locale per le sementi, l'ingrasso, la sabbia, il materiale per la demarcazione del campo, ecc.	Per 1 campo di calcio 10 à 15 m ² Per ogni campo di calcio supplementare 10 m ² in più
Benna	Per rifiuti verdi depositati all'aperto, preferibilmente infossata nel terreno, con un piazzale antistante per l'uso.	Per benna 8-10 m ²
17.3 Locali tecnici		
Riscaldamento Impianto sanitario Impianto ventilazione Impianto elettrico Trasformatori	A dipendenza della grandezza dello stadio e del sistema energetico scelto.	Secondo necessità
Locale di regia	Sorveglianza e comando per tutte gli impianti. Può essere integrato nel locale del custode.	Secondo necessità



17.4 Locali destinati agli spettatori

Servizi igienici	Accessibili dall'esterno, separati dall'attività sportiva. - per piccoli stadi, integrati nell'edificio degli spogliatoi - per grandi stadi, ev. decentralizzati	Per campo di calcio: donne: 1 WC uomini: 1 WC 1-2 pisciatoi 1 WC accessibile con sedia a rotelle Per 1'000 spettatori donne: 2 WC uomini: 2 WC 4-6 pisciatoi 1 WC accessibile con sedia a rotelle
Posti ristorazione	per i grandi stadi, decentralizzati	Secondo necessità

17.5 Locali adibiti alle manifestazioni

Locale di regia	Locale tecnico per la manifestazione, speaker, illuminazione e altoparlanti.	Secondo necessità
Locale per i media	Per TV / radio quale sala per interviste	Secondo necessità 15-20 m ²
Locali per la stampa	Locale di lavoro dei giornalisti e sala per conferenze stampa, ev. utilizzati in comune.	Secondo necessità >30 m ²

17.6 Posteggi

Esercizio/ manutenzione	Amministrazione, direzione del club, personale di servizio, medico. Nelle immediate vicinanze dello stadio.	6-8 posti auto
Attività sportiva	Giocatori Nelle vicinanze dello stadio.	15 per campo di calcio 20-25 posti per biciclette In più: 1 posto per bus
Spettatori	Nelle vicinanze dello stadio.	1 posto per 10-20 spettatori 1 posto biciclette ogni 5-10 spettatori

18. Orologio e visualizzazione dei risultati/tabellone di visualizzazione

Per la comunicazione visiva con gli spettatori, per le informazioni sulle reti e per gli spot pubblicitari: SFL (compreso grandi schermi) e Prima Lega: Esigenze (vedi cataloghi dei relativi stadi)
Altre classi di gioco: raccomandazione.



19. Divergenze di testo

In caso di divergenze nel testo, fa stato la versione in tedesco.

20. Disposizioni finali

Le presenti direttive sono state approvate durante la riunione del comitato centrale dell'ASF del 24.11.2017 ed entrano in vigore con effetto immediato.

Tutte le direttive pubblicate in precedenza perdono pertanto di validità.

ASSOCIATION SUISSE DE FOOTBALL

*Il Presidente centrale:
Peter Gilliéron*

*Il Segretario generale:
Alex Miescher*

Muri, 24 novembre 2017